



REGOLAMENTO TECNICO

Norme e Procedure generali

Approvazione	Organo	Data
Delibera nr. 11	Consiglio Direttivo Nazionale	16.07.2025

Sono lieto di presentare la collana di Regolamenti Tecnici della nostra Organizzazione, uno strumento fondamentale che definisce i principi e le norme che guidano la nostra disciplina.

Questo documento non rappresenta una semplice raccolta di regole, obblighi e requisiti ma la testimonianza dell'impegno dell'intero Gruppo di Lavoro verso l'eccellenza, la lealtà e la sicurezza.

La Danza Sportiva ha una storia ricca ed un futuro promettente di cui gli aspetti formativi ne costituiscono un fondamento imprescindibile. Mantenere l'equilibrio tra tradizione ed innovazione rappresenta la nostra sfida più grande. Le norme qui descritte sono state elaborate per proteggere l'integrità della competizione, garantendo che ogni atleta, indipendentemente dal livello, possa competere in un ambiente equo e sicuro. Testimoniano il frutto di un lavoro attento e collaborativo, che ha coinvolto esperti, atleti e tecnici, tutti uniti dalla passione per il nostro sport.

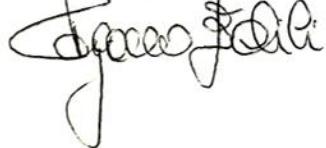
L'evoluzione è inevitabile e necessaria. Per questo, il regolamento sarà costantemente aggiornato per riflettere i progressi del nostro sport e per rispondere alle nuove esigenze. Chiedo a tutti voi, atleti, allenatori, ufficiali di gara e appassionati, di studiare e applicare queste norme con il massimo rispetto e la massima serietà, etica e deontologia. Il vostro impegno a seguire queste regole è ciò che rende il nostro sport non solo una competizione, ma una vera e propria comunità.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla stesura di questo documento e auguro a tutti una stagione ricca di successi, nel pieno rispetto dei valori che ci contraddistinguono.

Comitato Italiano Ballo Sportivo

Il Presidente

Edilio Pagano



Il presente Regolamento Tecnico Generale, insieme ai volumi Regolamento per l'Attività Sportiva e Regolamento degli Ufficiali di Gara, comprese le successive modifiche ed integrazioni deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale, si applica a tutte le attività a carattere sportivo, promozionale e sociale a qualsiasi titolo organizzate, patrociniate e/o autorizzate in seno al Comitato Italiano Ballo Sportivo (in acronimo CIBS).

SOMMARIO

indice dei contenuti		pagina
Articolo 1	Contesto	4
Articolo 2	Inquadramento	5
Articolo 3	Abbigliamento	7
Articolo 4	Partecipazione alle Attività	9
Articolo 5	National Team	11
Articolo 6	Procedure di Gara	12
Articolo 7	Brani Musicali	15
Articolo 8	Risultato Sportivo	17
Articolo 9	Comunicazione	18
Articolo 10	Disposizioni Finali	18
Allegato A	Ambiti	19

REGOLAMENTO TECNICO GENERALE

L'Attività Sportiva nei contesti Agonistici, Promozionali e Sociali del CIBS si articola in una struttura ispirata alle **Rules and Regulations** della **International Dance Organization** a cui CIBS è Affiliato quale Membro Nazionale.

Articolo 1 – Contesto

1. Sulla base del monitoraggio sul numero di Tesserati e della partecipazione all'Attività Promozionale con riferimento alle due Stagioni Sportive precedenti, il Consiglio Nazionale potrà avviare la valutazione circa la possibile circa l'implementazione di nuove **Discipline e/o Specialità** all'interno dei **Comparti** già consolidati presso la **IDO (International Dance Organization)**.
2. L'implementazione di nuove Discipline e/o Specialità, ovvero il mantenimento di una o più di esse, dipendono dal raggiungimento e/o mantenimento dei requisiti minimi necessari per essere compresa tra quelle Riconosciute dal CIBS (competente per il territorio nazionale) dipendono principalmente dai seguenti criteri:
 - riconoscimento internazionale della disciplina o specialità
 - numero di Regioni in cui risiedono Tesserati praticanti la Disciplina
 - numero minimo di Tecnici ed Atleti Tesserati nella medesima Disciplina in esame.
3. CIBS ispira il proprio portafoglio delle Attività Sportive Competitive a quello approvato ed offerto dalla IDO:

IDO Department : PERFORMING ARTS

COMPARTO	DISCIPLINA	SPECIALITA'
Danze Accademiche	Danza Classica	Variazione Libera Repertorio
	Modern Dance	
	Contemporary Dance	
	Jazz Dance	-
Heels	Show Dance	
	High Heels	-
Danze E.Po.Ca.	Strip Plastic Dance	-
	Danze Orientali	Oriental Dance Folk Oriental Dance Oriental Show Dance
	Flamenco	-
	Tap Dance	-

COMPARTO	DISCIPLINA	SPECIALITA'
Street Dance	Hip Hop	-
	Hip Hop Battle Street Dance Show	-
Pop Dance	Popping	-
	Disco Dance	-
	Disco Freestyle Disco Show	-
Breaking	Breaking	-

IDO Department : COUPLE DANCE

COMPARTO	DISCIPLINA	SPECIALITA'
Danze Coreografiche	Latin Style	Tecnica Sincronizzato Coreografico Show
	Freestyle	Tecnica Sincronizzato Coreografico Show Battle
Danze Argentine	Tango Salon	Tango Argentino Milonga Vals
	Tango Escenario	-
Danze Caraibiche	Danze Caraibiche	Salsa On 2 Merengue Bachata Salsa Cuban Style
	Rueda de Casino	-
	Caribbean Show Dance	-

Articolo 2 – Inquadramento

- Per tutte le Discipline e Specialità di qualsiasi Comparto, gli Eventi Competitivi si svolgono inquadrando gli Atleti in raggruppamenti coerenti basati sulla tipologia di concorrenti, la loro configurazione, suddivisione per età e livello di competenza.
- Gli Atleti posso concorrere in diverse configurazioni reciproche che prendono il nome di **Unità Competitive**. Tipicamente sono organizzate Competizioni nelle diverse Discipline e Specialità per Unità Competitive in
 - **Solo** (maschile, femminile, misto)
 - **Duo** (maschile, femminile, misto) o Coppia (maschio e femmina) e
 - **Gruppo** (qualsiasi composizione), ulteriormente divisibile in:
 - Trio (3 elementi, esclusivamente per Tip Tap e Bollywood)

- Crew
- Piccolo Gruppo (da 3 a 7 elementi)
- Gruppo Danza (da 8 a 24 elementi)
- Production (oltre i 25 elementi)

Ad esclusione delle Competizioni di "National Selection" e di Competizioni di Circuito a Ranking, qualora non si raggiunga la quota minima di tre Unità Competitive per singola Competizione, può essere istituita la configurazione "Gruppo", unificata (da 3 a 24 componenti), su decisione della Direzione di Gara.

Ai fini della sola partecipazione a Competizioni Internazionali, può essere predisposta la creazione di squadre miste.

Nell'ambito della stessa Specialità, un Atleta non può essere impiegato in più di una Unità Competitive della stessa tipologia anche quando coinvolto nella composizione di Unità Competitive diverse ed iscritte in diverse Categorie/Classi.

3. Per ciascuna delle configurazioni, le Unità Competitive sono raggruppate in **Categorie**, che suddividono gli Atleti in fasce di età, secondo l'età anagrafica del Concorrente, ovvero di ciascun componente l'Unità Competitive. Le fasce di età, determinate in base alla data di nascita dell'Atleta, possono essere definite secondo i seguenti criteri:

- età minima e massima (esempio: 10/11 anni);
- secondo l'età minima o l'età massima (esempio: Under 15, Over 16).

L'attribuzione della Categoria di appartenenza avviene contestualmente alla fase di Tesseramento assegnando all'Unità Competitive la fascia di età corrispondente all'età raggiunta dal/i componente/i durante l'anno solare. Eventuali passaggi di Categoria dovranno essere formalizzati sempre all'inizio dell'anno.

Le Categorie ammesse per ogni Competizione di qualunque Specialità e/o Disciplina sono dettagliatamente riportate nei Regolamenti Tecnici specifici di Disciplina.

Se non diversamente previsto negli specifici Ambiti e Regolamenti di Disciplina, nelle sole Unità Competitive di Gruppo, è possibile inserire Atleti di età non compresa dal perimetro descritto dalla Categoria. Questi Atleti, definiti "Fuori Quota", possono essere inseriti nella misura di un componente ogni cinque elementi qualora di un'età di due anni superiore al limite massimo espresso dalla Categoria in questione oppure al massimo di due anni di età inferiore rispetto al limite più basso della stessa.

In tutte le Competizioni Ufficiali, ad esclusione di quelle appartenenti al circuito delle "National Selection" dove le Categorie corrispondono alle direttive internazionali, due o più tra esse possono essere accorpate qualora contigue e purché la variazione sia approvata dal Consiglio Nazionale e siano pubblicate sul Programma di Gara.

4. Le **Classi** suddividono le unità Competitive, nelle diverse Categorie, secondo differenti livelli di preparazione in funzione della capacità tecnica e dei meriti sportivi acquisiti:

Ambito	Classe	Contesto
Divulgativo Sociale	L/E/D	Attività sportiva divulgativa a livello Regionale Libero accesso
Agonistico Nazionale	C	Attività sportiva di base a livello Interregionale Libero accesso
	B	Attività sportiva a livello Nazionale Libero accesso
Agonistico Internazionale	A	Attività sportiva a livello Nazionale e Internazionale Merito per Curriculum sportivo
Elite	AS	Attività sportiva a livello di Rappresentativa Nazionale Merito per Curriculum sportivo e risultati ottenuti

NOTA: Per ciascuna Classe non di Merito possono essere previste più suddivisioni laddove la lettera indicante la Classe è seguita da un progressivo numero che ne contraddistingue la gerarchia (ad esempio: A1, A2, B1, B2, L1, L2, L3, ecc., in cui il livello 1 è superiore al 2, ecc.).

All'atto del Tesseramento, che può essere effettuato all'inizio della Stagione Sportiva oppure nel corso della stessa, un Atleta può essere collocato in una classe tra quelle a **Libero Accesso** oppure nella **Classe di Merito**, acquisita per Curriculum Sportivo. In questo caso sarà il Consiglio Nazionale, sentito il Direttore Tecnico di Disciplina, ad autorizzare questi Atleti di particolare rilevanza Curricolare, l'attribuzione della Classe di Merito.

La partecipazione agli Eventi Competitivi, per le Unità Competitive di Coppia e Duo, prevede che la Classe di appartenenza sia corrispondente a quella dell'Atleta titolare della Classe superiore. Nel caso di accesso ad una Classe di Merito, sempre riferita ad un'Unità Competitive di Coppia o Duo, qualora composta da partner appartenenti a Classi diverse ma contigue, l'acquisizione definitiva della Classe superiore per l'Atleta di Classe inferiore, avrà luogo per assegnazione d'Ufficio a seguito dei Risultati Sportivi ottenuti durante la Stagione Sportiva.

Se non diversamente previsto dagli specifici Ambiti e/o Regolamenti di Disciplina, per le sole Unità Competitive di Gruppo, è possibile inserire Atleti di Classe inferiore in una Classe superiore, non viceversa, in misura di un componente di Classe inferiore ogni tre di Classe superiore.

La permanenza in una data Classe può essere illimitata, a parte le seguenti eccezioni:

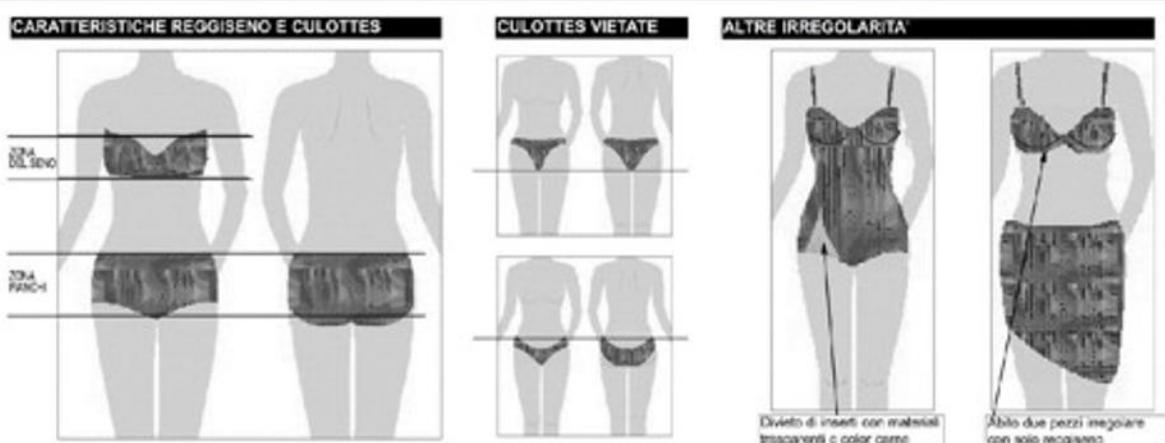
- passaggio di Classe volontario;
- passaggio di Classe obbligatorio, dalla Stagione Sportiva successiva, a seguito dei Risultati Sportivi maturati;
- passaggio di Classe d'Ufficio per Riconoscimento Sportivo, deliberato dal Consiglio Nazionale.

Articolo 3 – Abbigliamento

1. CIBS è un sodalizio Pubblicistico impegnato nel mondo Sportivo e Sociale. Tutti i Tesserati, ad ogni titolo inquadrati nell'ambito dell'Associazione, sono tenuti al rispetto del decoro e dell'immagine dell'Organizzazione, in ogni contesto, pubblico o privato,

durante manifestazioni sportive, negli eventi promozionali, ed in tutte le Attività in qualche modo Organizzate o Patrocinate CIBS.

2. Tecnici, Ufficiali di Gara, Dirigenti e Personale di Supporto sono tenuti, alla pari degli Atleti, di mantenere un codice di abbigliamento e modi che si addica ai Valori Etici, Deontologici, Formali e Sociali espressi da CIBS.
3. I Codici relativi all'Abbigliamento da indossare durante gli Eventi Sportivi o le Trasferte Sportive di Rappresentanza sono normate negli opportuni Regolamenti dedicati.
4. L'abbigliamento che ogni Atleta è tenuto ad adottare durante la Performance viene disciplinato puntualmente all'interno dello specifico Regolamento Tecnico, alla pari di tutte le altre regole Tecniche da applicarsi in Competizione. In ottemperanza ai Valori espressi nei punti precedenti e nel pieno rispetto dei Regolamenti di Disciplina, ogni Atleta è tenuto a rispettare prioritariamente le seguenti disposizioni generali:
 - abbigliamento da Competizione deve essere improntato a regole di sobrietà, eleganza e buon gusto oltre a rispettare i canoni tradizionali della danza eseguita;
 - abiti ed accessori, come decorazione, non devono mai rappresentare simboli con riferimenti religiosi, politici od offensivi della pubblica morale ad esclusione delle discipline "Show" nelle quali tali simboli sono ammessi qualora siano inerenti al Tema proposto;
 - non sono ammessi nomi e loghi riferiti all'Associazione/Società di appartenenza;
 - eventuali calzature, quando utilizzate, devono essere di tipo idoneo e progettato per la specifica Disciplina;
 - è sempre ammissibile indossare abbigliamento da Competizione riservato a Categorie e Classi inferiori;
 - l'abito da gara, pur rispettando le caratteristiche della Disciplina per la quale è stato progettato, deve assicurare la copertura delle parti intime dell'Atleta. Sono vietate:
 - culottes sgambate
 - tangas
 - trasparenti nella culotte;
 - tracciando una ideale linea orizzontale, la parte superiore della linea dei glutei non deve essere visibile. La culotte, nella parte posteriore deve coprire le natiche e nella parte anteriore, seguire la linea di flessione tra la gamba ed il corpo;



- durante tutte le fasi della Competizione è sempre vietato il cambio d'abito fatta eccezione degli Atleti di Classe AS a cui è consentito il cambio tra un round e l'altro;
 - nel caso avvenga un inconveniente che renda inutilizzabile l'Abito da Gara, od una sua parte, l'Atleta è tenuto a segnalare l'esigenza alla Direzione di Gara e da essa esserne autorizzato, prima di effettuare la sostituzione;
 - in qualunque fase della Competizione, agli Atleti può essere chiesto di cambiare abbigliamento, trucco e/o accessori qualora contravvengano ai Regolamenti;
 - la Direzione di Gara può richiedere all'Atleta Competitore di rimuovere gioielli e/o decorazioni qualora ritenesse che possano rappresentare un pericolo oggettivo per l'Atleta o per gli altri Competitori.
5. Qualora venissero accertate infrazioni su Regole relative all'Abbigliamento di Gara, direttamente dagli Ufficiali di Gara o tramite segnalazione da parte di altre eventuali Figure appositamente incaricate, la Direzione di Gara:
- al primo richiamo, invita l'Unità Competitiva ad adeguare il proprio Abbigliamento rendendolo conforme ai modelli Regolamentari. Qualora l'infrazione venisse contestata durante la Fase di Finale, l'infrazione va direttamente riferita per le azioni di competenza;
 - in caso di richiami successivi, nella medesima Competizione, l'infrazione va riferita per i relativi provvedimenti.
6. L'Abbigliamento di Gara degli Atleti può ospitare inserti pubblicitari qualora rispettino le prescrizioni in materia di Abbigliamento previste:
- ad ogni Unità Competitiva è concesso di applicare fino a quattro marchi pubblicitari, anche non obbligatoriamente simmetrici e/o suddivisi in parti uguali, per un limite massimo di tre marchi per Atleta;
 - l'inserto pubblicitario esposto potrà complessivamente avere un'area di 40 cmq. e la larghezza massima non dovrà superare i 10 cm.

Articolo 4 – Partecipazione alle Attività

1. CIBS prevede il Tesseramento ai soli Atleti escludendo l'affiliazione delle Associazioni e/o Società Sportive di loro riferimento. Tuttavia, in sede di Tesseramento, vengono raccolte anche le informazioni relative alla provenienza dell'Atleta. In particolare, ogni Atleta viene rappresentato da un Tecnico oppure dalla sua Associazione/Società/Ente che si pone, nei confronti del Consiglio Nazionale e della Commissione Disciplinare, quale Rappresentante responsabile dell'Atleta stesso, attraverso cui indirizzare tutte le comunicazioni Tecniche, Amministrative e/o Disciplinari. A tale proposito:
- l'iscrizione di un Atleta ad una Competizione viene attraverso un Portale dedicato dove è necessario inserire i dati personali del singolo Atleta partecipante, il proprio inquadramento in termini di Configurazione, Categoria e Classe nella Disciplina e Specialità in intende concorrere ed infine dichiara il proprio Responsabile Tecnico al quale sono demandati i compiti di rappresentanza dell'Atleta iscritto. Quest'ultimo, oltre ad accompagnare l'Unità Competitiva in Competizione, risponderà alle comunicazioni della Direzione di Gara durante l'Evento, risponderà per eventuali

controlli circa l’Idoneità Medica ovvero i Controlli Antidoping ed infine replicherà, in sede di ricorso, alla Commissione Disciplinare. La Figura del Responsabile per le Iscrizioni dell’Associazione/Società/Maestro risponderà altresì circa la corretta compilazione dell’Iscrizione, comprese tutte le Regole e Regolamenti inerenti la Competizione con particolare attenzione alla costumista di Gara, la composizione delle Unità Competitive di Gruppo, corrispondenza tra le Categorie e Classi la corretta proporzione dei componenti Fuori Quota;

- l’Atleta partecipa alla Competizione a cui si è iscritto quando:
 - arriva presso la sede della Competizione con almeno un’ora di anticipo rispetto al presunto orario in cui dovrebbe gareggiare;
 - si accredita presso la postazione predisposta dalla Segreteria di Gara e riceve un Numero di Gara per ogni Unità Competitive di cui è parte. Ciò garantisce la propria presenza nei sistemi di gara. L’Accredito può avvenire in due modi:
 - la consegna puntuale del Numero di Gara a ciascuna Unità Competitive
 - la consegna, al Responsabile e/o rappresentante della Associazione/Società di appartenenza dell’Atleta, una busta contenente tutti i Numeri di Gara per ogni Unità Competitive iscritta all’Evento. In questo caso, se qualche partecipante fosse per qualsiasi ragione assente, il destinatario della busta è obbligato a riconsegnare quel Numero alla Segreteria di Gara in modo da confermarne l’assenza;
 - l’Unità Competitive deve essere pronta all’ingresso sul Campo di Gara almeno un’ora prima dell’orario di presunto inizio della propria Competizione. In questo lasso di tempo gli Atleti sono tenuti a prestare debita attenzione alle chiamate da parte del Presentatore al fine di non costituire intralcio o ritardi alla Competizione;
 - è cura del singolo Atleta di verificare il risultato ottenuto nel Turno di Gara in modo da essere pronto, qualora abbia superato la Selezione, a disputare il Turno successivo;
 - al termine delle Prove alle quali l’Unità Competitive era iscritta la stessa potrà lasciare senza alcun impegno la sede dell’Evento, ovvero, qualora abbia disputato il Turno di Finale, dovrà attendere di partecipare alla Cerimonia di Premiazione;
 - è dovere dell’Atleta di accettare con lealtà e sportività qualsiasi risultato abbia ottenuto in Competizione. Durante tutto l’Evento l’Atleta dovrà seguire i valori del Codice di Comportamento del CONI, del Codice Etico e in generale del Fair Play, utilizzando il Campo di Gara e le strutture a disposizione in modo adeguato e cercando di evitare scontri o qualsiasi contatto con altri Atleti.
 - l’Atleta che volesse iscriversi ad una Competizione anche qualora stia scontando una sanzione disciplinare, seppure in pendenza di squalifica, può pianificare la partecipazione all’Evento Competitivo purché esso si svolga in data successiva al termine della squalifica stessa.
2. Un Atleta proveniente da una Nazione straniera può partecipare agli Eventi Competitivi nazionali e/o internazionali organizzati sul territorio nazionale qualora la Segreteria di Gara abbia verificato, che lo stesso risulti effettivamente Tesserato alla Federazione Internazionale di riferimento a cui CIBS aderisce.

Tali Atleti, provenienti da una qualsiasi Federazione straniera purché affiliata alla Federazione Internazionale di riferimento, parteciperanno agli Eventi Competitivi organizzati in Italia quando inquadrati nella più alta Classe della Disciplina/Categoria di interesse, ad eccezione di eventuali accordi bilaterali tra le Nazioni di appartenenza degli Atleti, dove siano definite corrispondenze reciproche di Categorie e Classi ai rispettivi Regolamenti.

3. Gli Atleti appartenenti a tutte le Classi hanno facoltà di partecipare alle Competizioni Internazionali per la Disciplina/Categoria alla quale sono Tesserati, nei termini e limiti definiti dal Consiglio Nazionale.

L’Iscrizione alle Competizioni Internazionali Ufficiali (Campionati, Coppe, Ranking) viene formalizzata esclusivamente attraverso l’Ufficio Estero CIBS:

- Atleti facenti parte il Club Azzurro e convocati per il dato Evento;
- Atleti Qualificati per la partecipazione al dato Evento a seguito percorsi di selezione ufficiali e/o comunque autorizzati;
- Atleti non Convocati e non Qualificati, ovvero Atleti non appartenenti al Comparto Agonistico Internazionale od Elite, possono essere autorizzati a partecipare al dato Evento a seguito formale richiesta da parte dell’Atleta (o suo rappresentante) indirizzata all’Ufficio Estero entro i 60 giorni precedenti alla data di scadenza delle Iscrizioni all’Evento di interesse;

4. L’Atleta o Ufficiale di Gara che intenda tesserarsi in una delle Federazioni straniere riconosciute dalla Federazione Internazionale di riferimento, è tenuto a presentare istanza di svincolo al Consiglio Nazionale che si esprimerà entro 30 giorni calendariali.

L’Atleta di Ambito “Elite” che ottenesse l’Autorizzazione e Comunicazione di Svincolo sarà tenuto ad osservare le eventuali limitazioni allo svolgimento dell’Attività Sportiva Internazionale in ottemperanza ai Regolamenti Internazionali. All’atto del passaggio alla nuova Federazione, l’Atleta o Ufficiale di Gara perde la qualifica di Tesserato.

L’inoservanza di tali Norme comporta l’irrogazione di Sanzioni Disciplinari da scontarsi anche retroattivamente, nel caso di un futuro rientro in CIBS, comunque subordinato all’approvazione da parte del Consiglio Nazionale.

Articolo 5 – National Team

1. CIBS considera Atleti di Interesse Sportivo tutti coloro che siano inquadrati in Ambito “Elite”. Attraverso la propria Struttura Tecnica, il Consiglio Nazionale opera continui monitoraggi su tutti i progressi provenienti dagli Atleti provenienti dalle Classi inferiori con particolare attenzione a coloro che sono inquadrati nell’Ambito dell’Agonismo Internazionale. Il Consiglio Nazionale prevede infatti frequenti incontri Collegiali atti al miglioramento Fisico-Tecnico-Tattico degli Atleti secondo criteri e protocolli deliberati dal Consiglio Nazionale di concerto con il Settore Tecnico e disposto dal **Regolamento Atleti National Team**.

Viene definito rispettivamente Atleta membro del National Team ed Atleta di Interesse Sportivo colui che, attraverso meriti sportivi e risultati ottenuti, è designato per i Raduni Collegiali, Allenamenti Collettivi, Formazione ed è convocato per rappresentare l’Italia

nelle Manifestazioni e Campionati Internazionali riconosciuti dalla così come previsto dal Regolamento degli Atleti Azzurri.

2. La Lista degli Atleti che sono convocati a rappresentare l'Italia in occasione di Coppe e Campionati Europei o Mondiali è determinata dal Consiglio Federale su proposta della Direzione Tecnica Nazionale. La Convocazione prevede l'obbligo di partecipazione tranne in caso di impossibilità motivata e documentata da inviare per iscritto all'Ufficio Estero in risposta alla stessa. L'eventuale difetto od inadeguatezza delle ragioni per la rinuncia comporta all'Atleta l'esclusione dal National Team.

Gli Atleti designati devono rispondere alla Convocazione inviando copia del Certificato di Idoneità Sportiva aggiornato e valido. Gli stessi riceveranno dall'Ufficio Estero tutti i dettagli relativi alla trasferta ed il programma dettagliato di preparazione all'Evento. Gli Atleti designati dovranno obbligatoriamente rispettare il Regolamento Atleti National Team.

3. Al fine di poter ottenere la Convocazione, il Consiglio Nazionale prevede requisiti oggettivi e soggettivi per la selezione degli Atleti da Convocare, nel rispetto delle pari opportunità, del tipo di Manifestazione Sportiva e dei relativi posti disponibili per ogni Rappresentativa Nazionale. Gli Atleti dovranno:
 - partecipare e qualificarsi attraverso il circuito di "National Selection", oppure
 - partecipare e qualificarsi vincendo il relativo Circuito di Ranking, ed in ogni caso
 - superare i Test Tecnici e Fisici durante i Raduni Collegiali organizzati dal Settore Tecnico CIBS.

Articolo 6 – Procedure di Gara

1. La Manifestazione Sportiva inizia con la Cerimonia di Presentazione che varia, come previsto dal Cerimoniale, per tipo di Evento. Tutti i dettagli relativi all'Opening sono pubblicati sul **Regolamento Protocolli e Cerimoniale**.
2. Al Presentatore il compito di condurre la Competizione seguendo la pianificazione elaborata dalla Direzione di Gara. L'ordine sequenziale delle singole Competizioni deve coincidere con il Programma Cronologico predeterminato. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate enfatizzando il nuovo procedere del Programma.

Le chiamate del Presentatore devono precisare sempre la Disciplina, Specialità, Unità Competitiva, Categoria, Classe e Turno di Gara. Quest'ultimo deve precisare se si tratta di Turno di Finale, Semifinale o Selezione e, precisare anche il numero di Unità Competitive da ammettere al Turno successivo.

L'inizio della Prova è annunciato dal Presentatore.

3. Per le Competizioni che si svolgono con Musica fornita dall'Organizzazione, in base al numero effettivo dei partecipanti, la Direzione di Gara predisponde un numero di **Hit** o **Batterie** composte da massimo 14 Atleti ciascuna. In base al tipo di Competizione, la composizione delle Hit può prevedere la composizione:
 - crescente o decrescente rispetto alla numerazione assegnata agli Atleti (nel caso di più Specialità nella stessa Disciplina, la composizione delle Batterie rimarrà la stessa)

- casuale rispetto alla numerazione (durante le diverse Specialità la composizione delle Batterie sarà sempre diversa)

Il principio di Selezione che si applica a tutti i Turni di Selezione, Semifinale compresa, dove sono ammessi 12 Atleti al netto di eventuali pari-merito, prevede che al Turno successivo siano ammessi almeno la metà +1 dei Competitori che hanno popolato il Turno originario. I riferimenti applicabili sono i seguenti:

Da	A	Ammessi
13	14	10
15	24	12
25	29	18
30	48	24
49	55	36
56	96	48
97	109	72
110	192	96
193	250	148
251	384	192

4. Le Competizioni riservate alle Discipline dove siano previste le Basi Musicali proprie dell'Unità Competitiva, si svolgono generalmente su prova unica. La Direzione di Gara, nei privilegi della propria Funzione e nel rispetto dei tempi dell'Evento, potrà prevedere dei Turni di Selezione.

Anche in questo caso l'ordine di uscita delle performance può essere diverso in ottemperanza ai Protocolli di Gara vincolati al Tipo di Competizione ma, questo solo per quanto riguarda il primo Turno. Dal secondando Turno in poi, le Performance selezionate saranno sorte al contrario rispetto al Turno precedente. I riferimenti rispetto ai Turni di Selezione applicabili sono i seguenti:

fino a 12 partecipanti	da 13 a 24 partecipanti	da 25 a 48 partecipanti	da 49 a 96 partecipanti	oltre 97 partecipanti
1 turno di gara	2 turni di gara	2 turni di gara	3 turni di gara	3 turni di gara
Finale diretta	- 1° turno di Semifinale - Finale a 6 unità	- 1° turno di Semifinale - Finale a 12 unità	- 1° turno di Selezione - 2° turno di Semifinale a 24 u - Finale a 6 unità	- 1° turno di Selezione - 2° turno di Semifinale a 36 u - Finale a 12 unità

5. Il Turno di Semifinale, quando svolto su Musiche dell'Organizzazione, prevede sia svolto su Pista unica fino ad un massimo di 14 Unità Competitive (pari-merito compresi). Nel caso in cui i Concorrenti selezionati fossero di numero maggiore, il Turno di Semifinale sarà svolto in due Batterie la cui composizione sarà casuale, per ogni Specialità. Il Turno di Finale sarà sempre svolto in un'unica Batteria.

E' sempre facoltà della Direzione di Gara di procedere in modalità alternative, qualora non si cagioni ritardo alla Manifestazione.

In caso di pari merito nel Turno di Semifinale verrà effettuato un Turno di Spareggio fra le Unità Competitive risultate a pari-merito, fino al raggiungimento di massimo 7 Unità Competitive qualificate per il Turno di Finale. Ad esclusione delle Competizioni di

National Selection è facoltà della Direzione di Gara di prevedere, in caso di pari-merito, dei Turni di Finale popolati fino a 8 Unità Competitive. Ai Turni di Spareggio si applica una durata dei tempi di gara ridotta del 50%.

Il Turno di Semifinale in caso di Performance su Musica propria, prevede che siano incluse al turno successivo tutte le Performance appaiate senza alcun Turno di Spareggio. Disputato il Turno di Finale, saranno Ammesse alla Premiazione solo le prime 6 Performance qualificate, indipendentemente dal numero che ha disputato il Turno. Solo in caso di Competizioni del Circuito National Selection, la Direzione di Gara può chiedere di effettuare un "Paper Re-Dance" dove ogni Componente il Collegio Giudicante sarà tenuto ad esprimere una preferenza verso la Performance che ritiene migliore tra quelle che si sono Qualificate a Pari-Merito al fine di permetterne il passaggio del Turno.

6. Nel Turno di Finale hanno generalmente accesso le migliori 6 Unità Competitive, fatte salve le eccezioni di cui al punto precedente. Ciascun Componente il Collegio Giudicante dovrà esprimere, nelle modalità previste dal Metodo di Giudizio previsto nel Regolamento di Disciplina, l'assegnazione delle posizioni reciproche che determinerà la Classifica Finale attraverso l'elaborazione dei risultati espressi tra tutti.

Solo nel caso di Turni di Finale tra Concorrenti le cui Discipline si svolgono con la selezione musicale dell'Organizzazione, qualora possibile, la Direzione di Gara può prevedere che siano svolti 2 Turni di Finale in contemporanea, sul medesimo Campo di Gara e valutate dal medesimo Collegio Giudicante, qualora il totale complessivo delle Unità Competitive al massimo di 6 unità.

7. La Competizione di tipo **Battle** può essere effettuata solo in presenza di 2, 4, 8 e 16 Competitori. Nel caso ci sia un numero di Unità Competitive diverso si procederà con uno o più passaggi di Selezione per determinare le Unità Competitive che potranno scontrarsi in modalità di eliminazione diretta.

I Regolamenti di Disciplina restituiscono le modalità specifiche per l'esecuzione di tali passaggi di Selezione, tuttavia, a livello generale, in funzione dei numeri di Iscritti si procederà con i seguenti Passaggi di Selezione:

- 3 Competitori => 2 Concorrenti per la Battle (Finale)
- da 5 a 7 Competitori => 4 Concorrenti per la Battle (Semifinale)
- da 13 a 24 Competitori => 8 Concorrenti per la Battle (Quarti di Finale)
- oltre i 25 Competitori => 16 Concorrenti per la Battle (Ottavi di Finale)

Dopo il primo Passaggio di Selezione saranno generati gli accoppiamenti per le singole sfide secondo le specifiche modalità previste dai Regolamenti di Disciplina e, per tutte le fasi della modalità Battle il Collegio Giudicante si esprimerà attraverso la Votazione Palese.

Vincitore della Sfida risulterà il Competitore che al termine della Prova abbia ricevuto il verdetto di maggioranza tra i Componenti del Collegio Giudicante. La Segreteria è responsabile della verbalizzazione dell'intera Competizione e delle registrazioni dei vari verdetti e risultati.

8. L'Organizzatore deve provvedere alla distribuzione dei Numeri di Gara in sede di accredito ovvero inserirli puntualmente nella Busta destinata i Rappresentanti Tecnici

dei Concorrenti. I Numeri di Gara possono essere forniti attraverso l’Ufficio Gare CIBS ovvero prodotti in proprio, nel rispetto dei seguenti requisiti:

- adeguato supporto cartaceo, sintetico o di tessuto, di colore nero
- sagoma quadrata di lato 20 cm
- numero di colore bianco, carattere Arial, di altezza minima 12 cm
- altre stampe, se concordate con il Consiglio Nazionale

Il Numero di Gara che identifica l’Unità Competitiva deve essere visibilmente installato sull’Abito da Gara in modo che sia resa semplice la lettura al Collegio Giudicante durante le Prove svolte in presenza di diverse Unità Competitive.

Le Unità Competitive che svolgono la propria Performance su musica propria, possono installare il Numero di gara sul proprio costume oppure sulla scenografica (qualora utilizzata). In presenza di Schermo di proiezione, il Numero di Gara non deve essere indossato.

La numerazione delle Unità Competitive avviene presso la Segreteria di Gara seguendo il criterio della miscelazione casuale.

La manomissione o personalizzazione del Numero di Gara, mediante qualunque tipo di modifica o ridimensionamento, è assolutamente vietata e comporta l’applicazione di sanzioni disciplinari da parte della Direzione di Gara.

L’Atleta che, pur ritirando il Numero di Gara, per qualsiasi motivo non prenda parte ad una qualsiasi Fase di Gara ovvero è costretto ad abbandonarla, ha l’obbligo di informare immediatamente la Direzione di Gara per le azioni di competenza.

Articolo 7 – Brani Musicali

1. Per la Manifestazione Sportiva si utilizza un impianto per la diffusione sonora consono, in fatto di potenza e qualità, adeguato per le dimensioni del Campo di Gara, capienza del pubblico presente e posizionamento del Collegio Giudicante.
2. I Brani Musicali devono essere selezionate con attenzione e competenza da parte del Responsabile delle Selezioni Musicali. I brani musicali devono essere analizzati dalle relative Commissioni Tecniche di Disciplina che ne approvano le play-list.
3. Le Competizioni possono prevedere:
 - Prove su musiche dell’Organizzazione, dove la scelta può comprendere tutto lo specifico repertorio approvato. E’ necessario utilizzare brani musicali riprodotti con le corrette velocità metronometriche, i corretti pattern ritmici ma adatti anche alle presunte competenze degli Atleti in funzione della Categoria/Classe
 - Prove su musiche obbligatorie, di Specialità, determinate dal Consiglio Nazionale ad inizio stagione, laddove si prevede un confronto a coreografia libera sul medesimo brano musicale
 - Performance su musica propria, i cui brani devono essere forniti al Responsabile delle Musiche a mezzo CD, chiavetta USB, oppure quando previsto, attraverso invio telematico (portale dedicato o e-mail). Il brano di norma deve essere consegnato al DJ al momento dell’Accredito, rispettando i seguenti requisiti:

- il supporto audio deve contenere un'unica traccia musicale, con il brano scelto per la Prova, del quale sarà sempre possibile richiedere al possessore la conferma circa il regolare possesso e utilizzo;
- ogni supporto deve essere personalizzato con un'etichetta che riporti il Numero di Gara, il titolo della Performance, la Categoria/Classe e la Specialità;
- non vi deve essere alcun riferimento, durante la riproduzione, circa possibili ed eventuali Associazioni/Società, Gruppi o altro tipo di raggruppamenti od identità tecnico-organizzative a cui l'Atleta potrebbe aderire, ed a maggior ragione non possono essere pubblicate sullo Schermo che proietta le informazioni di Gara;
- qualora il supporto sia un CD, assicurarsi che questo non sia di tipo riscrivibile o sia preparato con basi MP3 o video. Una copia riserva deve essere disponibile in caso di mancato funzionamento.

La scelta musicale è da ritenersi libera ma consona al contesto competitivo della Specialità e rispettosa di eventuali limitazioni previste dai Regolamenti specifici. Il testo delle canzoni, anche fossero di lingua straniera, qualora vi fosse, deve essere sempre appropriato all'età del Concorrente ed al contesto sportivo e socio-educativo escludendo, nella maniera più attenta, frasi contenenti esplicite parole ovvero riferimenti inappropriati, scurrili, offensivi o comunque contrari alla morale. Gli Atleti devono essere consapevoli del significato del brano musicale e, insieme ai rispettivi Tecnici e Responsabili, in caso di palese inosservanza, ne risponderanno ai fini disciplinari.

Il tempo massimo totale di cui ogni Concorrente ha dispone per il posizionamento e lo sgombero dal Campo di Gara, salvo diverse indicazioni riportate dai Regolamenti di Disciplina, è fissato in 20 secondi per le Unità Competitive di Solo e Duo mentre in 30 secondi per le Unità Competitive di Gruppo. Inoltre:

- il Responsabile delle Musiche è tenuto ad iniziare la riproduzione del brano su indicazione del Presentatore e poi dovrà lasciare scorrere il brano fino al termine. Qualora la traccia non rispetti i limiti regolamentari, in eccesso o difetto, dovrà riportare l'informazione alla Direzione di Gara. Qualora la traccia superi il limite massimo riportato dal Regolamento di Disciplina, è autonomamente tenuto a sfumare il brano entro i successivi 5 secondi;
- Gli eventuali "neri", cioè parti di silenzio inseriti nel brano musicale, possono essere consentiti anche all'inizio o alla fine del brano musicale purché siano in qualche modo resi evidenti i momenti di "start" e "end" della Performance e che questi siano compresi nei limiti delle tempistiche regolamentari;
- la ripetizione di una Prova interrotta a causa malfunzionamento tecnico imputabile all'impianto di diffusione sarà integralmente ripetuta. Qualora il difetto sia evidentemente imputabile al supporto presentato, superato il minuto, la ripetizione della Prova potrà essere accordata a discrezione della Direzione di Gara.

Per tutte le Discipline "Show" è obbligatorio fornire il titolo della Performance. Tale requisito è soddisfatto qualora sia riferito al tema presentato e non vi siano citazioni

o riferimenti riconducibili, ad esempio, alla Scuola di appartenenza, alla provenienza territoriale, al Tecnico preparatore, eventuali sponsor, ecc...

4. Nell'ambito delle Leggi cogenti inerenti la tutela delle Opere Intellettuali soggette a Diritti d'Autore e Copyright, in particolare ai Diritti SIAE e SCF per l'esecuzione di brani musicali in occasione di Competizioni Sportive il possessore del brano musicale si assume la responsabilità connessa al regolare possesso dei brani musicali originali oggetto della Performance, dei quali vengono consegnate copie al Responsabile delle Musiche per l'esecuzione stessa.

Articolo 8 – Risultato Sportivo

1. Tutta la burocrazia relativa alla gestione della Competizione è di esclusiva competenza della Segreteria di Gara. Tali compiti sono svolti attraverso l'uso di sistemi informatici certificati in termini di efficienza e sicurezza e di dispositivi wireless per collezionare le valutazioni da parte del Collegio Giudicante.
2. Durante tutta la durata dell'Evento Sportivo, i risultati dei Turni di Gara devono essere resi pubblici tramite affissione per l'esercizio del diritto di controllo da parte degli Atleti. Nessuna copia delle documentazioni affisse al pubblico potrà essere trattenuta dagli Atleti partecipanti o da altri soggetti, pena Sanzione Disciplinare.
3. La Direzione e la Segreteria di Gara sono le uniche figure che possono aver accesso alle votazioni, anche informatiche, espresse dagli Ufficiali di Gara. Eventuali richieste immediate di chiarimento possono essere poste dall'Atleta (o dal suo Rappresentante Tecnico) alla Direzione di Gara.
1. La Cerimonia di Premiazione rappresenta il momento che sancisce il Risultato Sportivo per gli Atleti concorrenti. Il Protocollo applicabile varia in base al tipo di Competizione che viene celebrata. Tipicamente, le Premiazioni sono effettuate dal Dirigente eletto, presente alla Competizione, più alto in Organigramma. Per ragioni di rappresentanza possono essere invitate alla Cerimonia di Premiazione anche le Autorità presenti alla Competizione o l'Organizzatore. In generale:
 - alla Cerimonia di Premiazione vengono chiamate le Unità Competitive ammesse alla Finale (tipicamente 6);
 - Gli Atleti da premiare e tutti gli Ufficiali di Gara hanno l'obbligo di presenziare alle Premiazioni, salvo dispensa autorizzata della Direzione di Gara per validi motivi;
 - Durante la Premiazione, il Presentatore è tenuto a citare, iniziando dal fondo classifica fino al vincitore, oltre alla posizione acquisita nella Competizione, il Numero di Gara, il Nominativo degli Atleti e la Scuola di appartenenza nonché, per taluni tipi di Competizione, anche la Regione/Nazione di appartenenza. Per le Unità Competitive di Gruppo, deve essere citato il nome della Squadra ed il titolo della Performance presentata.

Articolo 9 – Comunicazione

1. Il marchio del Comitato Italiano Ballo Sportivo (CIBS) può essere utilizzato unicamente dai Soggetti Tesserati e dunque non è utilizzabile da terzi a meno di autorizzazione espressa dal Consiglio Nazionale.

Gli Affiliati hanno tuttavia diritto di apporre il Logo CIBS sulla propria Comunicazione Istituzionale, ad esempio la personalizzazione delle proprie tessere sociali o manifesti e locandine relative a Manifestazioni Sportive di propria organizzazione o comunque inserite nel Calendario Ufficiale CIBS. Qualora il Tesserato o la propria Società di riferimento intedesse Organizzare Manifestazioni e/o Eventi non prettamente sportivi, l'utilizzo del marchio CIBS deve essere preventivamente autorizzato a seguito formale richiesta corredata da tutte le informazioni inerenti all'Evento programmato, come:

- organizzazione di Convention, Stage, Seminari e Corsi;
- Inserzioni Pubblicitarie;
- Attività Commerciali;
- altre iniziative estranee alle attività riconosciute e/o riconducibili allo Statuto CIBS.

L'utilizzo del Logo CIBS in carenza dei requisiti di cui sopra rappresenta una violazione di Proprietà Intellettuale e quindi perseguito a termini di Legge.

Articolo 10 – Disposizioni Finali

1. In relazione alle tipologie di Competizioni Agonistiche disciplinate dalle Federazioni Internazionali a cui CIBS è affiliata, per tutto quanto non contemplato dalle specifiche espresse dai Regolamenti CIBS e per l'applicazione delle normative internazionali compreso il recepimento in corso di Stagione di nuove regole, specialità o modalità di gara non ancora previste, si farà riferimento ai rispettivi Regolamenti Internazionali.

2. Per le singole Discipline Sportive, possono essere previste Norme specifiche diverse che devono essere considerate prevalenti rispetto alle Norme Generali.

3. Gli Atleti che siano Convocato ovvero intenzionati a partecipare a Competizioni Internazionali devono essere a conoscenza delle Norme Regolamentari nella lingua ufficiale delle Federazioni Internazionali a cui CIBS è affiliata. Il Consiglio Nazionale provvede con ricorrenza semestrale a proporre degli Eventi Formativi ed Informativi al fine di verificare eventuali difformità tra i Regolamenti Internazionali ed il Regolamento Tecnico nazionale (ad esempio, categorie, fuori quota, durata brani musicali, etc...).

Ogni modifica od integrazione a qualunque dei Regolamenti Ufficiali sarà pubblicata sul sito web istituzionale ovvero altrimenti diffusa attraverso Informative emesse dal Consiglio Nazionale. L'entrata in vigore delle documentazioni emendate è disciplinata dall'art.10 comma 3, che attribuisce al Consiglio Nazionale il compito di deliberare in merito ai Regolamenti Ufficiali di propria competenza.

Il presente Documento sostituisce ogni altra precedente disposizione in merito.

Allegato A - AMBITI

CIBS organizza la propria Attività Sportiva secondo una gerarchia Tecnica in base alle Competenze che gli Atleti maturano attraverso i percorsi personali sviluppati presso le rispettive Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche ed attraverso opportuni percorsi Tecnico-Formativi ed Informativi che eroga ai propri Tesserati con costante frequenza.

1. Divulgativo Sociale

L'attività organizzata per l'Ambito Sociale e Divulgativo è riservata agli Atleti dilettanti che perseguono essenzialmente il piacere della Danza frequentando Eventi Competitivi che offrano confronti di bassa difficoltà tecnico-atletica con altri Danzatori. Pertanto, anche alla luce delle Leggi cogenti, l'impegno fisico richiesto da questo tipo di Attività Sportiva si svolgerà con tempi di gara ridotti, maggiori tempi di recupero e richiederà un tipo di Certificazione Medica di Idoneità alla Pratica Sportiva NON Agonistica.

2. Agonismo Nazionale

L'attività organizzata per l'Agonismo Nazionale è dedicata a coloro che, dopo avere iniziato con l'Attività Divulgativa, intendono iniziare il loro percorso Sportivo cominciando a seguire un'attività di maggiore impegno affrontando le tecniche fondamentali su cui incardinare la propria preparazione futura in previsione di approdare ed intensificare l'Attività Agonistica. I Regolamenti Tecnici di Disciplina prevedono l'utilizzo di Tecniche basilarie, limitate nei contenuti, codificate per la progressiva maturazione delle potenzialità dell'Atleta e renderle nel contempo accessibili e propedeutiche all'Attività Competitiva futura.

L'Attività Sportiva per le Classi C e B, prevista dai Regolamenti Tecnici di Specialità Nazionali, è disciplinata per tutte le Competizioni Nazionali del Calendario Ufficiale.

E' facoltà dell'Organo Territoriale di proporre al Consiglio Nazionale l'autorizzazione allo svolgimento di Eventi per alcune Specialità di Ambito dell'Agonismo Nazionale in modo da completare il programma di Eventi di carattere Divulgativo Sociale a livello regionale.

3. Agonismo Internazionale

L'attività organizzata per l'Agonismo Internazionale è dedicata agli Atleti di Alto Livello che intendano cimentarsi in una Carriera Sportiva importante. I Regolamenti Tecnici proiettano gli Atleti in una dimensione Internazionale offrendo dei percorsi competitivi di Selezione per le Rappresentative Nazionali, percorsi a punteggio (Ranking) e Formazione specifica atta ad incrementare ulteriormente e consolidare le proprie competenze.

Gli Atleti studiano e competono in appuntamenti sparsi su tutto il Territorio Nazionale, vivono esperienze Internazionali e maturano sia come individui che come sportivi anche favoriti dal contesto formativo ed informativo proposto da CIBS, attraverso la propria struttura tecnica, accompagnati dai loro Tecnici di Riferimento.

L'Attività Sportiva per la Classi A, prevista dai Regolamenti Tecnici di Specialità Nazionali, è disciplinata per tutte le Competizioni Nazionali di Ranking e Coppa comprese nel

Calendario Ufficiale mentre i circuiti di National Selection saranno condotte secondo i Regolamenti Internazionali di cui alle Federazioni Internazionali di riferimento.

E' facoltà del Consiglio Nazionale organizzare lo svolgimento di Eventi Competitivi a carattere Internazionale sul territorio Italiano ovvero autorizzare gli Atleti meritevoli a partecipare agli stessi o ad altri in Paesi Stranieri, anche qualora non Convocati per le Rappresentative Nazionali ufficiali.

4. Elite

L'attività delle Rappresentative Nazionali si articola tra Competizioni Internazionali, Gare di Selezione e di Qualificazione per concorrere ai Titoli Europei e Mondiali e studio approfondito della Teoria, Tecnica e Strategia tendenti all'Eccellenza.

Il mantenimento dello status di Atleta Elite è vincolato al mantenimento degli Standard qualitativi e quantitativi correlati alla rispettiva Carriera Agonistica.

Lo sviluppo delle Competenze è favorito attraverso frequenti Raduni Collegiali che accompagnino l'Atleta verso il superamento dei propri limiti e che, al termine del proprio percorso agonistico, proponga l'evoluzione della propria Carriera verso una nuova vita da Allenatore attento, Insegnante competente, Dirigente illuminato.